



ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2012 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14/2013)

Il Consiglio ha effettuato 5 sedute producendo 51 atti deliberativi, cui si sommano 136 determinazioni del Presidente e dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, sono stati approvati due nuovi regolamenti interni per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia e per il servizio di economato.

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al rinnovo triennale e al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS. I certificatori accreditati della società Certiquality hanno effettuato la visita ispettiva in maggio, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme vigenti; il competente Comitato dell'ISPRA ha validato il nuovo documento "Dichiarazione ambientale 2012-14", che presenta un innovativo formato tipo opuscolo e potrà quindi essere ampiamente diffusa al pubblico (è prevista una tiratura di alcune migliaia di copie cartacee a prezzi contenuti).

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Piano della performance, mantenendo invariate la *mission* e la *vision* dell'Ente. E' stata confermata l'utilizzazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte dal personale, al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse.

Per quanto riguarda il nuovo Piano di Gestione Territoriale, sono stati completati l'aggiornamento e la revisione interna del testo ed il Consiglio di Amministrazione ha approvato la trasmissione del testo all'Amministrazione regionale per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica; l'invio del documento è stato effettuato in dicembre.

In riferimento all'adozione della nuova immagine coordinata del Parco approvata nel 2011 dall'Ente, sono state realizzate le azioni previste nel piano operativo redatto dal Direttore con l'adozione del nuovo logo (conferenza stampa di presentazione in data convocata il 5 settembre), l'applicazione della *visual identity* a insegne, stampati e altri supporti grafici e la revisione del *design* del sito web istituzionale. Il sito è stato interamente revisionato anche per quanto concerne gli aspetti informatici ed è stato presentato agli organi d'informazione in data 19 novembre.

Nel corso del 2012 la Commissione per pareri su interventi nel Parco si è riunita due volte per esaminare proposte concernenti:

- Captazione della nuova sorgente Mont Glacier in località Dondena;
- Interventi di razionalizzazione ed adeguamento dell'acquedotto comunale nei pressi della località Pra Oursie - variante in corso d'opera;

- Interventi di valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi rus ed in particolare del Ru Chevrère et Montjovet.

Riguardo alla gestione del comprensorio ex-Teksid, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco, anche nel 2012 è stata assicurata l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'agriturismo "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian Tsaté e La Nouva. I risultati conseguiti dall'azienda sono positivi e si è riscontrato un ulteriore aumento delle presenze turistiche. Per ovviare ai problemi legati all'approvvigionamento energetico, il Consiglio di Amministrazione ha avviato l'appalto per la posa di un cavo elettrico interrato lungo le tubature dell'acquedotto comunale e ha approvato il progetto esecutivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici in grado di integrare le carenze della micro centrale idroelettrica esistente. L'esecuzione degli interventi è prevista nel primo semestre del 2013.

In gennaio eccezionali raffiche di vento hanno seriamente danneggiato la copertura dell'alpeggio di Pian Tsaté, prontamente ripristinata a cura del Parco per evitare ulteriori danni alla struttura e agli arredi; è stato riconosciuto il rimborso assicurativo delle spese sostenute, trattandosi di evento calamitoso.

Nell'ambito del programma POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono proseguiti i lavori di riqualificazione di Villa Biamonti finalizzati alla realizzazione di un nuovo centro visitatori a Champorcher. Le problematiche legate alla demolizione e asportazione di importanti masse rocciose per liberare i volumi seminterrati e alla scarsa consistenza delle murature hanno complicato le attività di cantiere; si è resa pertanto necessaria la predisposizione di una variante progettuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta del 2013. Tali problematiche hanno condizionato anche l'iter di progettazione degli allestimenti interni, avviato simultaneamente alle fasi di recupero del fabbricato per accelerare il completamento della struttura e consentirne l'inaugurazione nel più breve tempo possibile. La consegna del progetto esecutivo degli allestimenti - inizialmente prevista per il mese di dicembre - è stata quindi prorogata al mese di febbraio 2013, data comunque compatibile con la consegna e posa delle forniture in coincidenza con il collaudo dell'immobile ristrutturato.

Il progetto "Giroparchi" finanziato nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 è stato parzialmente modificato con deliberazione della Giunta regionale, stante l'impossibilità di utilizzare in tempo utile due edifici del Demanio militare. Le risorse economiche inizialmente previste per la messa in sicurezza e recupero delle due casermette sono state dirottate su alcune azioni proposte dall'Ente Parco. In particolare, è stato possibile coprire le spese per la realizzazione dei summenzionati allestimenti del centro visitatori di Champorcher ed integrare le azioni riguardanti la valorizzazione dei sentieri guidati e dei siti minerari. L'Ente Parco ha proseguito le azioni di propria competenza secondo il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione regionale e ha garantito il coordinamento con le amministrazioni comunali di Champdepraz e Champorcher, direttamente coinvolte nel progetto in qualità di soggetti co-attuatori. Gli interventi sui siti minerari sono stati appaltati e realizzati e sono state affidate la progettazione grafica e la fornitura delle strutture previste lungo i sentieri guidati (paline e punti panoramici attrezzati). E' inoltre proseguita la sperimentazione di sistemi di mobilità sostenibile, affiancando al servizio TrekBus di Champdepraz anche l'acquisto di due e-bike messe a disposizione del pubblico a Champorcher. L'Istruttore amministrativo ha provveduto a raccogliere la documentazione prodotta dai comuni di Champdepraz e Champorcher e ad inviare periodicamente al Servizio Aree Protette i rendiconti tecnici e finanziari di avanzamento del progetto per le valli del Mont Avic. Il 10 agosto è stato ufficialmente presentato presso il Palazzo regionale di Aosta il "Tour du Mont Avic", itinerario inserito nell'ambito delle attività di "Giroparchi" che verrà ripristinato entro la fine del 2013 a cura del Servizio sentieristica: ha

partecipato all'evento il Segretario generale della Convenzione delle Alpi, organismo che garantirà un'adeguata pubblicità a livello internazionale all'iniziativa.

Per quanto riguarda il progetto cofinanziato dalla Comunità Europea "PHENOALP" (Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia, 2007-2013), si sono regolarmente concluse entro il mese di marzo tutte le attività previste dal cronoprogramma e il lead partner ha provveduto a consegnare la relazione finale. L'autorità competente per il programma ALCOTRA ha approvato a fine novembre un nuovo progetto denominato "E-Phéno" (capofila ARPA Valle d'Aosta), ideale continuazione del precedente, confermando implicitamente la validità del lavoro svolto. Il Parco ha aderito in qualità di partner anche a questo secondo progetto biennale che si svolgerà da gennaio 2013 a gennaio 2015.

In riferimento alle attività svolte nel 2011 in occasione dell'"Anno internazionale delle foreste", il fotografo Pietro Celesia ha prodotto 15 opere di grande formato; le immagini sono state esposte in estate presso il Centro visitatori di Covarey (luglio-novembre) e all'Espace Champorcher (dicembre) in collaborazione con l'Associazione Mountain Photo Festival ed i Comuni del Parco.

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di manifestazioni, incontri e convegni:

- a) Inaugurazione della mostra del progetto "*Alphouse*", nell'ambito della quale è stato illustrato anche il progetto di riqualificazione di Villa Biamonti (Aosta 9 febbraio, Direttore);
- b) Annuale festa del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e conferenza di illustrazione del "geonavigatore" inserito nel sito web della Regione (Quart 21 e 23 aprile, Direttore);
- c) Assemblea di Federparchi organizzata presso il centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso (Cogne 27 aprile, Presidente);
- d) Workshop "Il valore della biodiversità. L'osservatorio regionale della biodiversità: uno strumento di conservazione attiva", organizzato dal Museo regionale di Scienze naturali (Aosta 22 maggio, il Direttore e il guardaparco R. Facchini hanno presentato un poster riguardante i risultati delle ricerche condotte sul tema nell'area del Mont Avic);
- e) Visita dei partecipanti al meeting finale del progetto di cooperazione internazionale "*Share*" (leader partner: ARPA Valle d'Aosta) (Champdepraz 25 maggio, il Direttore e l'ing. L. Ganis hanno presentato le caratteristiche dell'area protetta e alcune attività dell'Ente);
- f) Presentazione, su invito della Regione Piemonte, di una relazione riguardante i galliformi alpini basata sulle esperienze del Parco Naturale Mont Avic (Museo di Scienze Naturali di Torino 4 luglio, Direttore);
- g) Breve conferenza sulle caratteristiche del Parco e sulle attività dell'Ente ai soci della locale sezione del Rotary Club (Aosta 12 settembre, Direttore);
- h) Manifestazione organizzata presso il salone del palazzo regionale di Aosta per celebrare i 90 anni del Parco Nazionale Gran Paradiso (Aosta 3 dicembre, Presidente e Direttore);
- i) Incontro sul tema "Il ruolo pubblico nella gestione del territorio e dell'ambiente" (Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino 21 novembre, Direttore).

Il personale ha collaborato con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di eventi e programmi. Più in particolare:

- i guardaparco hanno fornito assistenza logistica in occasione delle manifestazioni "Ciasp' Avic" (Champdepraz, 14 gennaio), gara notturna di sci alpinismo (Champorcher, 15 febbraio) e "Trofeo Miserin" (Champorcher, 11 marzo);
- nel campo delle iniziative di tutela dell'ambiente, il Parco ha aderito insieme al Comune di Champorcher alla manifestazione "Puliamo il mondo";
- mercoledì 18 luglio di fronte al Centro visitatori di Covarey si è conclusa la seconda tappa del "49° Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta - Les Savoie - Mont Blanc": il personale del Parco ha fornito assistenza logistica agli organizzatori;

- nel mese di settembre i guardaparco hanno fornito assistenza logistica agli organizzatori della gara podistica "Tor des Géants";
- guardaparco e ufficio tecnico hanno dato il loro supporto per lo svolgimento della gara podistica "XIII trofeo Mont Avic" (Champdepraz, 16 giugno);
- l'8 e 9 dicembre il Parco ha promosso iniziative legate alla "Giornata Internazionale della Montagna".

Il Direttore, nell'ambito di collaborazioni con altri Enti, ha svolto le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre;
- partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo internazionale di Alparc in qualità di membro rappresentante dell'Italia e, per il periodo settembre-dicembre, di vice-presidente (1-2 marzo a Montecarlo, 12-13 luglio a Cortina e 6-7 settembre in Val Poschiavo);
- partecipazione a una riunione relativa al progetto VDA Nature Métro organizzata dal Servizio Aree Protette;
- partecipazione alle attività del gruppo di lavoro incaricato di curare la rivista scientifica internazionale "Eco.mont", dedicata agli studi effettuati nelle aree protette di montagna;
- riunioni convocate dal GAL Bassa Valle d'Aosta;
- partecipazione, su invito dell'Amministrazione regionale, ad un *focus group* relativo alla sostenibilità dei programmi comunitari valdostani nel quadro della politica regionale di sviluppo (22 ottobre a Saint-Christophe);
- partecipazione ad attività di formazione per insegnanti organizzata dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (Champorcher, agosto);
- partecipazione in qualità di docente al corso-concorso per l'assunzione di agenti del Corpo Forestale della Valle d'Aosta;
- partecipazione in qualità di Presidente ai lavori della commissione giudicatrice per l'assunzione di un tecnico laureato presso ARPA Valle d'Aosta.

Per ciò che concerne la formazione e l'aggiornamento, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- Illustrazione aspetti tecnici sull'utilizzo dell'ARVA e verifica del buon funzionamento delle attrezzature; ricerca e primo intervento su infortunato da valanga;
- Tecniche di preparazione e conservazione delle collezioni naturalistiche biologiche: teoria e pratica;
- Master of Photography - Wildlife (3rd edition) presso il Forte di Bard;
- Il codice degli appalti pubblici (D. Lgs. 163/2006);
- Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- Corso per l'utilizzo delle radio e della centrale operativa multifunzionale;
- MeteoLab - Alluvioni e Siccità: il futuro delle precipitazioni sulle Alpi (3^a edizione);
- Incontro formativo per l'esposizione all'energia a radiofrequenza per le radio ricetrasmittenti portatili e i cellulari;
- Corso "Il magico mondo delle farfalle".

Grazie al lavoro del personale dell'Ente ed alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2012 sono state incrementate varie banche dati relative all'area protetta; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:

- a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
- b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte e conteggio dei maschi riproduttori di coturnice lungo alcuni itinerari campione;
- c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
- d) monitoraggio del cinghiale nell'ambito di operazioni coordinate dalla Corpo Forestale della Valle d'Aosta;
- e) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
- f) monitoraggio dei siti riproduttivi della rana rossa;
- g) controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I guardaparco hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività connesse con la realizzazione di azioni del progetto "Phenoalp", in parte proseguite anche dopo la conclusione del progetto;
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- piccoli lavori di manutenzione dei sentieri;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di alcune sanzioni amministrative riguardanti la raccolta abusiva di vegetali e il mancato controllo di animali domestici;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;
- raccolta dati nell'ambito di studi sul gufo reale effettuati in collaborazione con l'Amministrazione regionale, il Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre ed il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti faunistici (ungulati, marmotta, galliformi, rana temporaria);
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, sentieri, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti presso bivacchi e foresterie;
- accompagnamento di scolaresche e altri gruppi di visitatori.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i bivacchi del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Pana.

Nel corso del 2012 sono stati assunti 4 operai a tempo determinato. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal tecnico dell'Ente geom. Viviana Grivon, coadiuvato dal coadiutore tecnico Loris Gyppez. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- manutenzioni varie al Centro Visita di Covarey;
- pulizia sentieri vari (tagli alberi abbattuti, pulizia canalette di scolo, ripristino sede stradale);

- ripristino primaverile e chiusura autunnale del sentiero Parcours Découverte (Champorcher);
- realizzazione del sentiero Le Crotte con realizzazione di un ponte (progetto Giroparchi);
- realizzazione accesso al sito minerario Barma de Rova (Progetto Giroparchi);
- manutenzione straordinaria sentiero Barma de Rova - Pra Oursie (progetto Giroparchi),
- smantellamento delle piramidi in località Lac Blanc e Leser (progetto Giroparchi);
- smantellamento delle paline del sentiero guidato Veulla - Lac de Serva (progetto Giroparchi);
- sistemazione sentiero n. 6 (tratto Barma de Rova - Lac Gelé);
- sistemazione esterna altoforno Serva (progetto Giroparchi);
- sistemazione, deposito e manutenzione dei macchinari;
- manutenzione dell'area verde del Centro visitatori con cadenza quindicinale;
- manutenzione periodica del sentiero notturno;
- lavori di manutenzione presso le strutture gestite dall'Ente (sistemazione recinzioni, interventi di manutenzione ordinaria a fabbricati, tinteggiature, ecc.).

L'ufficio tecnico ha inoltre svolto le seguenti attività:

- gestione del procedimento relativo al recupero di Villa Biamonti (coordinatore del ciclo: ing. Luca Ganis);
- controllo di lavori di manutenzione dei fabbricati di Pra Oursie e Pian Tsaté e gestione dell'urgente ripristino della copertura dell'alpeggio di Pian Tsaté;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale EMAS al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico);
- gestione delle apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione degli immobili utilizzati dall'Ente.

La direzione ed il personale del Parco hanno curato la costante gestione del Sistema di Gestione Ambientale, efficacemente coadiuvati dai consulenti afferenti al Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino.

La dotazione di strumenti e software del Parco è stata integrata in particolare da 1 PC portatile Acer Travelmate, 2 PC HP, 2 monitor BenQ, 1 stampante HP Color LaserJet, 2 fotocamere digitali Panasonic, 1 cavalletto treppiedi, 3 microscopi Motic biologico, 3 stereomicroscopi Motic, 3 licenze per Office 2010 Professional, 1 correntometro OTT C2 (unità base e accessori). E' stato completato il collaudo della rete di comunicazioni radio con centrale operativa multifunzionale, dimostratasi decisamente efficiente: considerate l'efficace copertura del territorio mediante le frequenze assegnate al Parco e la possibilità di geolocalizzazione dei dispositivi portatili, è stato predisposto un testo di accordo da sottoporre all'approvazione delle organizzazioni sindacali per l'attivazione di un sistema di sicurezza che consenta di intervenire tempestivamente in caso di emergenze che coinvolgano i dipendenti in servizio nell'area protetta.

La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle installate nell'ambito del programma Vines, è stata garantita anche nel corso del 2012 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

E' proseguito il lavoro di schedatura informatizzata del materiale conservato presso la biblioteca dell'Ente, ospitata presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz.

Per quanto riguarda le ricerche scientifiche, nel 2012 sono proseguite le ricerche sulla microfauna del suolo, sul gufo reale, sul fagiano di monte e su alcuni gruppi di insetti. I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata nuovamente avvistata nel settore di Champorcher. E' inoltre comparso un articolo dal titolo "The

dynamics of alternative male mating tactics in a population of Black Grouse *Tetrao tetrix* in the Italian Alps", che valorizza 25 anni di dati relativi alla popolazione del fagiano di monte presente in Val Chalamy; il periodico che ha ospitato il lavoro - *Journal of Ornithology* - è al terzo posto nella classifica mondiale delle riviste ornitologiche per *impact factor*.

Per ciò che concerne le attività didattiche, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state curate dall'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana e dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino: queste ultime hanno curato la concreta applicazione delle offerte didattiche inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle 2012" collaborando con le scuole primarie e dell'infanzia di Champdepraz e Champorcher per la prosecuzione delle attività avviate in precedenza, nonché con le scuole primarie di Saint-Vincent, "Einaudi" di Aosta e Verrès e con la scuola dell'infanzia di Pontey. La dotazione di reperti del laboratorio didattico di Covarey è stata ulteriormente incrementata.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per periodi di stage e tirocinio, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (sei studenti hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta).

I servizi di informazione offerti al pubblico presso il Centro visitatori di Covarey e presso l'Espace Champorcher sono stati effettuati dall'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana, che si è aggiudicata l'affidamento dei servizi informativi per il triennio 2013-2015. Gli operatori hanno accertato a Covarey 4.057 ingressi nel corso di 108 giornate di apertura e a Champorcher 1.988 ingressi nel corso di 46 giornate di apertura; i gestori hanno garantito sia il servizio informazioni che la realizzazione e la gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione: una sintesi delle attività svolte è stata presentata al Consiglio in dicembre.

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati il 7° e 8° numero del giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco", distribuiti rispettivamente in 3.000 e 2.000 copie. La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata all'ATI Arc-en-ciel/Platypus/La Genziana presso il Centro visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi"). Sono comparsi articoli di stampa riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani e periodici "La Stampa", "La Vallée notizie", "Gazzetta Matin", "Tzandepa Informa" e "Environnement". Rai3 Regione ha trasmesso alcuni servizi riguardanti il Parco.

Per ciò che concerne l'aspetto finanziario, si rimanda a quanto contenuto nelle relazioni del Presidente allegate al Conto consuntivo 2011 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare fin d'ora i consiglieri ed i revisori per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 26/02/2013

**- IL PRESIDENTE -**
Arch.
Corrado Binet

